

La raccolta differenziata in provincia di Imperia. Ecco la speciale classifica dei costi in alcuni Comuni

Rifiuti, è Sanremo a pagare di più Spese pro capite: il caso Mendatica

ECONOMIA/1

GRAZIANO CONSIGLIERI

Quella in corso è la «Paper Week», la settimana della carta. L'iniziativa, lanciata da Comieco, in consorzio nazionale che si occupa del recupero riciclo degli imballaggi a base di cellulosa, prevede da lunedì scorso fino a domenica 18 appuntamenti ed eventi gratuiti online dedicati alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone.

Un'occasione propizia, questa, per analizzare come la rac-

colta differenziata non solo della carta ma di ogni materiale riciclabile sia di importanza fondamentale, per l'ambiente, innanzitutto, ma anche per i bilanci dei comuni e, quindi, per le tasche dei cittadini.

Una delle voci di spesa che più gravano sui conti delle amministrazioni comunali è infatti rappresentato proprio dallo smaltimento dei rifiuti: un capitolo del bilancio che è sempre in perdita, nonostante una tassazione a volte anche molto alta, e che va a precludere altri investimenti destinati al benessere cittadino.

In questa speciale classifica dei costi (spese maggiori o mi-

nori non implicano necessariamente una gestione positiva o negativa della materia), nella provincia di Imperia, il Comune che nel 2019 ha avuto i maggiori esborsi (i dati del 2020 saranno disponibili solo dopo i consuntivi dei bilanci) è ovviamente Sanremo, data la maggiore popolazione, con una spesa annua di oltre 15 milioni di euro (15.872.923 euro), seguito da Imperia, con 12.039.431. Superiore ai 7 milioni (7.155.112 euro) l'impegno di spesa per Ventimiglia.

Assai più interessanti, inve-

ce, risultano essere i dati relativi alla spesa pro-capite che ogni Comune affronta nella ge-

stione dello smaltimento dei rifiuti e delle voci correlate. In questa particolare graduatoria, nel 2019 il Comune che ha subito il peso maggiore è stato San Lorenzo al Mare, dove la spesa di 611.737 euro, ripartita tra i 1273 residenti, ha comportato una cifra di 485,51 euro a persona, appena qualche spicciolo in più di San Bartolomeo al Mare, fermatosi a 485 euro tondi (totale del servizio 1.485.072 euro, suddivisi tra i 3069 abitanti). Seguono a ruota Mendatica, con 480,10 euro pro capite (82.577 euro il totale, 187 gli abitanti), Diano Marina, con 455,43 euro, e Triora, con 433,18 euro.

A livello regionale, San Lorenzo al Mare e San Bartolomeo al Mare figurano al 12° e 13° posto di una graduatoria dominata (si fa per dire) da Monterosso, con 1641,50 euro di spesa pro capite. Solo seconda è Portofino, con 948,27 euro. In questo caso i dati sono modificati fortemente dai flussi turistici che aumentano parecchio la popolazione d'estate.

A definire i comuni per i quali la spesa è meno cara è comunque sovente la limitazione del territorio e il basso numero di abitanti. In questa particolare classifica eccelle San Biagio della Cima: a fronte di neanche 150mila euro di spe-

sa, per la precisione 149.849, i suoi 1305 residenti affrontano una spesa pro-capite di 118,36 euro. Solo 4 euro in più (122,98 euro) è l'impegno per ognuna delle 719 persone che vivono a Diano Arentino (84mila euro la spesa totale). Dati appena superiori a Castellarò (125,01 euro), Vallebona (140,37 euro) e Chiusanico (147,05 euro). Sono comunque 23, e tutti di piccole dimen-

sioni, i comuni per i quali la spesa pro capite non supera i 200 euro.

Non sono presenti, negli studi divulgati da Istat e Open Polis, i riscontri di diversi comuni della provincia di Imperia, tra cui quelli relativi a Camporosso, che nell'impegno nel settore della raccolta differenziata è stato uno dei comuni precursori e viaggia tuttora a livelli di eccellenza. Caso particolare quello di Riva Ligure: nel 2019 fa segnare un impegno di 823.284 euro (289,38 per ognuno dei 2878 abitanti) ma che dal 2019 è tra i Comuni con la più alta percentuale di rifiuti riciclati in Liguria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15

I milioni che nel 2019 ha speso la città di Sanremo per il servizio di raccolta rifiuti

480

Così spende per la Tari un residente a Mendatica, paese che conta 187 abitanti

1273

Gli abitanti di San Lorenzo al Mare, che hanno sborsato a testa 485 euro in un anno

12

E' il posto, nella classifica regionale per i costi, occupato da Diano Marina





Una classifica del 2019 indica quali sono i Comuni che spendono maggiormente per eseguire la raccolta differenziata